



REGIONE CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
BENEVENTO

Comune di Castelpoto BN). Utilizzazione aree demaniali del Torrente Jenga, impegnate per il recupero ambientale del sentiero “Pianella – Maurelle” ed il consolidamento di un tratto della sponda destra del suddetto torrente.

Ditta: Comune di Castelpoto.

Richiesta Concessione d'uso a titolo oneroso.

RELAZIONE ISTRUTTORIA
(Demanio Idrico R.D. 523/1904)

PREMESSO:

- a. che questo Settore con Decreto Dirigenziale n. 77 del 08/09/2008 ha rilasciato all'Amministrazione Comunale di Castelpoto, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, il **nulla-osta** ai fini idraulici per i lavori di consolidamento di un tratto del Torrente Jenga ricompreso nei lavori di recupero ambientale del sentiero “Pianella-Maurella”;
- b. che da sopralluogo esperito in data 11.11.2008 veniva accertata la conformità dei lavori, in corso di esecuzione, al progetto autorizzato fatta eccezione del tratto di sentiero ricadente in alveo che risultava più largo di circa 1 metro rispetto alle previsioni originarie;
- c. che il Settore scrivente, con nota prot. 43893 del 19/01/2009, diffidava il Comune di Castelpoto al ripristino del sentiero con le dimensioni approvate;
- d. che il Comune di Castelpoto, a seguito della predetta diffida, con nota del 30/01/2009, acquisita al prot. reg. n. 82979 in data 30/01/2009, trasmetteva gli atti tecnici relativi ai lavori eseguiti in variante rispetto al progetto approvato finalizzati all'autorizzazione, in sanatoria, degli stessi;
- e. che con D.D. n. 60 del 05/08/2009 è stata rilasciata, in sanatoria, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, l'autorizzazione relativa ai lavori indicati in oggetto;
- f. che con istanza n. 2532 del 22/09/2008, acquisita agli atti di questo Settore al protocollo n. 800871 del 29/09/2008, il Responsabile dell'U.T.C. del Comune di Castelpoto (BN), ha chiesto il rilascio della Concessione a titolo oneroso per l'occupazione dell'area de quo;

CONSIDERATO:

- a. che l'utilizzazione dell'area, così come sopra individuata, è soggetta al rilascio di concessione d'uso a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone, in applicazione alla normativa che regola l'attività amministrativa connessa alla gestione del demanio idrico (L. n. 567 del 12/06/1962; L. n. 11 del 11/02/1971 e L. n. 203 del 03/05/1982), applicabile in virtù dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228 del 18/05/2001;
- b. che la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dalla Circolare n. 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni **19** (diciannove), salvo rinnovo.

RITENUTO:

- a. che per l'occupazione delle aree in discorso si possa applicare il solo canone *ricognitorio* da quantizzare con decorrenza dalla data di effettiva occupazione (inizio dei lavori 30/09/2008);

SI E' DEL PARERE

1. che si possa concedere, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e per solo fini idraulici, al Comune di Castelpoto (BN) con sede in Piazza G. Garibaldi (di seguito definito Concessionario) in uso l'area demaniale, occupata dal sentiero "Pianelle-Maurelle" dell'alveo del Torrente Jenga del Comune di Castelpoto (BN), per **anni 19** (diciannove) a decorrere dalla data di effettiva occupazione dell'area (inizio dei lavori 30/09/2008) facendo presente che:
 - 1.1. il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale pari a **due** annualità del canone base, mediante versamento del relativo importo sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, utilizzando il codice di tariffa n. **1521**;
 - 1.2. al pagamento del canone annuo per l'occupazione dell'area demaniale, da corrispondere all'Amministrazione Regionale entro il mese di **febbraio** di ciascun anno, mediante versamento effettuato con le stesse modalità di cui al punto 1.1. ad eccezione del codice di tariffa che sarà il n. **1520**, determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori (a+b+c):
 - a) canone "*ricognitorio*" art. 32 L. n. 724 del 23/12/1994, riferito all'anno solare;
 - b) aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT medio relativo all'anno solare precedente;
 - c) imposta regionale pari al 10% del canone annuo (L. n. 281/70 e L.R. n. 1/72 articoli 7, 8 e 9);
 - 1.3. il canone relativo all'anno di inizio dei lavori, va computato in dodicesimi, tenendo presente che la frazione di mese superiore a 15 (quindici) giorni è considerata mese intero;
 - 1.4. il Concessionario dovrà inoltre versare, prima del ritiro dell'Atto di Concessione, il canone per l'occupazione pregressa dell'area dal 30/09/2008 a tutto il 31/12/2010 il cui importo complessivo è determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori (a + b):
 - a) canone relativo al periodo tra il 30/09/2008 (data inizio lavori) espresso in dodicesimi e il 31/12/2008;
 - b) canone relativo al periodo 01/01/2009 al 31/12/2010.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Agostino Mucci